

WWW.ASSOCIAZIONEAIP.ORG INFO@ASSOCIAZIONEAIP.ORG

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE NO PROFIT A.I.P.

Anno XXVIII OTTOBRE 2013

STATI UNITI D'EUROPA

MAI COME ORA TUTTI INVOCANO "L'EUROPA" PER OTTENERE LUMI, DELUCIDAZIONI, CONSIGLI E PARERI RIGUARDO I TEMI ECONOMICI, DELLA DISOCCUPAZIONE, DEI TASSI D'INTERESSE, E ULTIMAMENTE ANCHE ALLA LOTTA CONTRO L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA.

NOI CREDIAMO CHE INVOCARE L'EUROPA CON QUESTO SISTEMA SIA COME GIOCARE ALLE TRE CARTE POICHE' SAPPIAMO CHE UN EUROPA COSI FATTA NON E' FORIERA DI NESSUNA VERA DECISIONE SE NON QUALCHE PARERE CHE IN OGNI CASO DEVE ESSERE RATIFICATO NEL PAESE INTERESSATO.

L'EUROPA, INTESA . COME I SUOI PADRI FON-DATORI VOLLERO NON HA PIU' RAGIONE DI E-SISTERE SE NON SI PROCEDERA' AD UN VERO E TOTALE CAMBIAMENTO. QUESTO DEVE AVVENI-RE ATTRAVERSO L' ISTITUZIONE NON DELLA COMUNITA' EUROPEA MA DI UN PAESE FORTE E VIGOROSO COME GLI STATI UNITI D'EUROPA,

PER REALIZZARE QUESTO PROGETTO OCCORRE CHE OGNI NAZIONE, FACENTE PARTE DELL'U.E, ABBONDONI LA STRADA DEL PERSONALISMO TERRITORIALE E POLITICO E IMBOCCHI LA STRADA DELLA CONDIVISIONE E DELLWELFARE SOCIALE, ECONOMICO E CULTURALE.

OGNI STATO DOVREBBE ISTITUIRE UNA GOVERNANCE RETTA DA UN GOVERNATORE O PRESIDENTE E L'EUROPA ADOTTARE UN PARLMENTO UNICO CHE DECIDA IN MANIERA CHIARA ED UNIVOCA PER TUTTI I PAESI FACENTI PARTE DEGLI S.U.E. CON UN SOLO PARLAMENTO EUROPEO FORMATO DAI RAPPRESENTANTI DEI CITTADINI DI TUTTI I PAESI DEL S.U.E. CON UN UNICO PRESIDENTE DEGLI S.U.E. .

QUESTO PROGETTO RICHIEDE UN GRANDE PASSO DI UMILTA' DA PARTE DI TUTTE LE ISTITUZIONI PARLAMENTARI NAZIONALI ED EUROPEE PER LA FORMAZIONE DI UNO STATO DEMOCRATICO E AUTOREVOLE NEI CONFRONTI SIA DEI PAESI TRADIZIONALMENTE PIU' FORTI SIA NEI CONFRONTI DEI NUOVI PAESI EMERGENTI.

NOI CREDIAMO CHE LA SVOLTA CHE SI APPORTERREBBE ADOTTANDO UNA NUOVA FORMA DEMOCRATICA COME LA REALIZZAZIONE DEGLI STATI UNITI D'EUROPA POSSA ESSERE UN GRANDE VANTAGGIO NON SOLO PER LE QUESTIONI TIPICAMENTE ECONOMICHE, LAVORO, OCCUPAZIONE, SALARI, PENSIONI. MA ANCHE PER LA POSSIBILE RISOLUZIONE DEL GRANDE PROBLEMA SOCIALE DELL'IMMIGRAZIONE.

QUESTO PROGETTO VA VISTO ANCHE IN FUNZIONE DI UN MAGGIOR RISPARMIO DEI COSTI DELLA POLITICA CHE OGGI PIU'CHE MAI SONO LIEVITATI NON SOLO PER INCAPACITA' DEI POLITICI MA ANCHE PER SISTEMARE QUESTO O QUELLO DI TURNO.

IN QUESTO PROGETTO VERREBBERO CONI-VOLTE ANCHE LE REGIONI MEDIANTE LA CO STITUZIONE DI CINQUE MACRO REGIONI E L'ABBATTIMENTO NON SOLO DEI COSTI MA ANCHE DEGLI ELETTI PARTENDO DA UN PRINCIPIO FEDERALISTA.

WWW.ASSOCIAZIONEAIP.ORG INFO@ASSOCIAZIONEAIP.ORG TEL 051223784 FAX 051233977

L'altra Campan Notiziario dell'Alleanza Italiana Pensionati Dir. Roberto Olivato- Dir. Responsabile Michele Orelli

I nuovi Imprenditori

L'aria della crisi ci soffoca ormai da circa tre anni, anche se ogni tanto prima Monti ed oggi Letta, ci parlano di buco in fondo al tunnel. Per la verità di buco si vede solo quello nelle nostre tasche, che nemmeno le chiacchiere dell'azzeccagarbugli Saccomanni riescono a rammendare: prima si fa convincere a togliere l'Imu, poi ci ripensa e dichiara di lasciare la tassa sulla casa solo per le abitazioni di lusso; per trovare i quattrini per il minor gettito dell'Imu pensa di aumentare l'Iva di un punto percentuale, successivamente a causa della diminuzione dell'incasso Iva 2012 dovuta alla recessione in atto, escogita di elevare l'Iva dei generi tassati oggi al 4, almeno al 6%, perché in questo modo ci presenteremo in Europa al 15 ottobre, con in conti a posto. Ouesto per la verità è l'ennesimo surrogato di manovra economica, come avvenne per il nostro ingresso nell'Euro, dove pur d'entrare Prodi inventò la famosa tassa, solo in parte restituita. E' mai possibile che per rendere corretti i nostri conti in Europa, debbano continuare a tassarci, piuttosto che mettere mano ai tagli della spesa pubblica? Dov'è finita la legge per La riforma delle legge elettorale? L'abolizione delle province e con esse quella delle comunità montane? La riduzione del finanziamento pubblico ai partiti? Il taglio delle auto blu o grigie che siano ? La riduzione dei dipendenti ministeriali? Tutte belle promesse che nemmeno Letta con un governo di larghe intese, non si sà su che cosa visto che quello che va bene al Pd non piace al Pdl e viceversa, riesce a realizzare. In mezzo a auesto confusionario modo operare, in cui s'inseriscono a turno, Istat e Banca d'Italia con dati sull'occupazione un giorno si ed un altro pure, in contrasto fra loro, ebbene, in mezzo a tutto questo

bailamme dove aumentano i disoccupati. s'incrementa il numero di aziende artigianali che chiudono battenti, il calo della produzione nell'industria, l'ormai asfittica cassa integrazione, il blocco dell'edilizia, il calo dei consumi alimentari, i nostri politici sono alle prese con problemi di leadership sia nel Pd che Pdl, con discussioni e manifestazioni a difesa della Costituzione, di battibecchi fra Grillo, Quirinale e tutti. Insomma, come nel film di Lina Wertmuller, tutto a posto niente in ordine, dove a pagare erano i più deboli ed a comandare i più astuti. Già, a comandare da diversi anni, anche in politica, sono sempre i più astuti che forti del "porcellum" che a parole tutti dichiarano di voler abrogare, ma che in realtà amano. si permettono di fare il bello ed il brutto tempo a scapito di tutti noi. Forse però non bisognerebbe essere troppo severi con questa classe politica, perché in realtà con l'attuale legge elettorale i vari partiti riescono a mantenere il posto a migliaia di persone e con la crisi che c'è, garantire un posto fisso è encomiabile, specie se a parenti ed amici e di esempi ne esistono a migliaia in maniera trasversale per tutti gli schieramenti. Basta vedere i siti di Destra del Popolo.net; Il Fatto Quotidiano del 15 gennaio e tanti altri. Purtroppo i casi sono moltissimi. Il "porcellum" se non altro è riuscito a creare ed a mantenere in vita l'unica azienda improduttiva e con essa i suoi "dipendenti", perché questi sono oggi i nostri parlamentari, senza che i segretari di partito, i nuovi veri imprenditori, rischino un Euro di tasca loro. Alla faccia solidarietà nazionale. Costituzione e della democrazia. Quando sapremo dire basta?

Roberto Olivato



Per la ripresa economica, la giustizia sociale, una nuova repubblica

La data del 2 Ottobre segna un passaggio storico della storia repubblicana che nulla toglie al valore profetico dell'appello "Risorgitalia" lanciato dalle quattro associazioni aderenti giusto una settimana fa, in un contesto dominato dallo stallo del Governo Letta in difficoltà ad avviare quella transizione da seconda a terza Repubblica per cui è nato. La riforma dello Stato e della legge elettorale secondo canoni europei con la riduzione dei parlamentari e dei privilegi loro accordati, l'accorpamento dei Comuni di piccole dimensioni, l'eliminazione delle provincie hanno sostenitori lontani in Einaudi ed Ugo La Malfa e non possono essere procrastinati: TRANSIZIONE vuol dire portare l'Italia verso l'Europa ed il futuro, non verso il passato!

Nell'esprimere soddisfazione per la fiducia accordata al premier Letta dal Parlamento, fatto che ha scongiurato la compromissione irreversibile del nostro tessuto economico e sociale e del processo di unificazione europea, ribadiamo che Transizione significa per noi il recupero di una doppia sovranità: del nostro Paese verso le politiche recessive della BCE, del popolo italiano verso modelli elettorali che non permettono la selezione e la scelta dal basso di coloro che assumono mandati elettivi, vale a dire il permanere di quell'obbrobrio denominato non casualmente "porcellum". Salutiamo infine il tramonto dei modelli cesaristici e monocratici di partito considerando necessario il loro rinnovamento insieme a quello del modo di fare politica, assoggettandola a finalità di interesse generale ed alla capacità di comporre esigenze diverse invece che essere luogo di lotta di potere: la nostra democrazia ha bisogno di una Sinistra e di una Destra moderne, se vuole camminare, ricordandoci bene tutti che **prima** di Destra, Sinistra e Centro viene l'Italia.

Risorgitalia è la rete d'azione civile e sociale per l'Italia a venire: entro il corrente mese verranno costituiti i primi coordinamenti in base alle adesioni ed ai consensi che questo appello sarà in grado di raccogliere.

Bologna, 4 ottobre 2013

p.Comitato d'azione sociale Aip, Confimpresa, Forum, Rossofiore

Michele orelli, Diego Giovinazzo, Claudio Morini, Paolo Sartori

A.I.P. Alleanza Italiana Pensionati-Associazione italiana Pubblica **SPORTELLO PREVIDENZIALE**

U.N.M.I.L.

UNIONE NAZIONALI MUTILATI INVALIDI LAVORO sede regione EMILIA ROMAGNA

RICORSI PLURIMI TRATTAMENTI PENSIONISTICI.

TUTTI I PENSIONATI, PUBBLICI O PRIVA-TI, TITOLARI DI PLURIMO TRATTAMEN-TO PENSIONISTICO, HANNO DIRITTO AD OTTENERE LA INDENNITA' INTE-GRATIVA SPECIALE O CONTINGENZA SU ITRATTAMENTI BENEFICIATI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTA LA SEDE AL NUMERO 051223784 O VIA EMAIL O VIA POSTA E' ATTIVO PRESSO L'ASSOCIAZIONE LO SPORTELLO

CONTROLLI BUSTE PAGA PER TUTI I LAVORATORI

CHIUNQUE FOSSE INTERESSATO PUO' CONTATTARE L'ASSOCIAZIONE A.I.P.

RICHIEDI LA VERIFICA E LE INFORMAZIONI SULLE *CARTELLE EQUITALIA*-RICORSI-RATEIZZAZIONI-ANNULLAMENTO

PRESSO L'ASSOCIAZIONE E'ATTIVO LO SPORTELLO LEGALE CHIAMA PER APPUNTAMENTO

VWW.ASSOCIAZIONEAIP.ORG



Conto ORO Anni Sereni Associati A.I.P.

Spese operazione: nessuna Spese tenuta conto: nessuna

Invio estratto conto trimestrale: nessuna spesa

Utenze addebitate automaticamente in conto: nessuna spesa

Spese di estinzione conto corrente: <u>nessuna</u>

Carta di Credito base circuito VISA o MASTERCARD

- Canone annuo sempre gratuito costo a carico della banca
- Emissione gratuita
- Copertura contro scippo e furto del denaro prelevato o dei beni acquistati con la carta (franchigia € 50)
- Notifica GRATUITA via SMS delle transazioni effettuate per importi superiori a 70 ϵ
- Interrogazione GRATUITA via internet delle transazioni effettuate

Carta Bancomat

- Rilascio gratuito e nessuna commissione annua di mantenimento
- Nessuna spesa per prelievi effettuati sugli ATM dell'intero circuito italiano
- Pagamento pedaggi autostradali senza applicazione di commissioni
- Copertura dal sistema di garanzia contro l'uso fraudolento da contraffazione

Tasso attivo per il cliente: Tasso passivo per il cliente:

1,50 % su base annua con liquidazione trimestrale

di particolare favore sui fidi allo scoperto

Web banking: canone annuo sempre gratuito, costo a carico della banca

Possibilita' di accedere a prestiti rateali a condizioni agevolate 10.000 a 36 mesi rata pari a 309 euro – 20.000 a 48 mesi rata pari a 484 euro

Il CREDITO DI ROMAGNA curerà direttamente il trasferimento dei rapporti eventualmente intrattenuti con altre banche e si farà carico delle eventuali spese

La gratuità delle spese è garantita sino al 31.01.2015.

Condizione essenziale: Accredito diretto sul conto corrente della pensione.

Tutte le dipendenze sono aperte al pubblico con orario continuato, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 17:00. Il sabato mattina tutte le dipendenze, tranne l'agenzia 1 di Forlì sono aperte dalle ore 8:30 alle ore 12:30.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali complete e vigenti, fare riferimento ai fogli informativi a disposizione della Clientela presso tutte le Filiali della Banca e sul sito web www.creditodiromagna.it Le informazioni pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 C.C.

Direzione Generale: Via Ravegnana Ang. Via Traiano Imperatore, 47122 Forlì. Telefono 0543 811111, fax 0543 811118

A.I.P.

ALLEANZA ITALIANA PENSIONATI

associazione iscritta all' Albo delle Libere

Associazioni del Comune

di Bologna n. 1723

SEDE NAZIONALE

PIAZZA ROOSEVELT N.4

40123 BOLOGNA

TEL 051223784

FAX 051233977

info@associazioneaip.org WWW.ASSOCIAZIONEAIP.ORG

QUOTA ASSOCIATIVA ANNO 2013 50 EURO

versamento della quota associativa

BONIFICO BANCARIO CREDITO DI ROMAGNA codice IBAN IT12D0327302402000700100415 INTESTATO A : A.I.P.ALLEANZA ITALIANA PENSIONATI

Associazione Italiana Pubblica

CONTO CORRENTE POSTALE

NUMERO 10439404 codice IBAN IT 13 Z076 0102 4000 0001 0439 404

NOTIZIARIO A.I.P. Direttore Responsabile ADRIANA BERGER

(periodico mensile di informazione associativa a diffusione nazionale)

Sede legale Redazione piazza Roosevelt n.4 40123 Bologna
Spedizione postale. Registrazione Tribunale di Bologna n.5301 del 11.11.1985— Iscrizione R.O.C. numero 7048

AGENZIA STAMPA A.I.P. - Direttore Responsabile MICHELE ORELLI

agenziastampa@associazioneaip.org Il responsabile privacy ai sensi della legge 675/96 e dlgs 196/03 è l'A.I.P. nella persona del direttore responsabile . Gli scritti sono forniti a titolo gratuito e volontario da tutti coloro che desiderino fornire il loro contributo . La redazione si riserva di apportare eventuali modifiche sugli scritti come prevede la normativa sulla legge della stampa.